

Gazzetta del Sud 26 Settembre 2008

Traffico di droga e detenzione d'armi: in manette un'intera famiglia

Una famigliola dedita alle attività illecite: detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi clandestine. Con queste accuse, a vario titolo, sono state arrestate dalla squadra mobile della Questura di Catanzaro tre persone già note alle cronache giudiziarie residenti a Botricello, nel Catanzarese.

Nell'ambito dell'operazione chiamata "Drugs and arms" che è stata divisa in due fasi, gli agenti hanno bloccato allo svincolo autostradale di Lamezia Terme l'auto con a bordo Giovanna Margarita, 45 anni, e il figlio Luigi Palummo, 26, mentre rientravano da Napoli. Durante la perquisizione effettuata all'interno del veicolo gli agenti hanno rinvenuto, ben nascosta nel vano della cassa acustica posteriore dell'automobile, una busta di cellophane contenente 428,1 grammi di eroina "Brown sugar" suddivisa in 430 fiale per un peso complessivo di 428,1 grammi. I due, originari del capoluogo campano, stavano presumibilmente facendo ritorno a Botricello, dal momento che la donna convive con Giuseppe Rondinella, 30 anni, già noto alle forze dell'ordine. La polizia ha, quindi, compiuto la seconda parte dell'operazione, con una perquisizione nell'azienda agricola del trentenne, in contrada Magliacane di Belcastro. Qui gli agenti hanno rinvenuto tre fucili con matricola abrasa e 21 cartucce. Si tratta di un fucile a pompa, uno con mirino di precisione e un fucile da guerra. Le armi erano nascoste in un sacco di iuta tenuta nella mangiatoia di una stalla.

I particolari dell'operazione sono stati resi noti nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella Questura di Catanzaro, alla presenza del questore Arturo De Felice, del capo della Mobile, Francesco Rattà, e del vice Saverio Mercurio. Il questore ha sottolineato l'impegno della polizia nel corso degli ultimi trenta giorni, dopo il suo insediamento, ricordando le attività compiute che hanno portato al sequestro di un ingente quantitativo di droga, oltre che di alcune armi. Rattà ha invece posto l'accento sull'operazione, evidenziando anche il ruolo dei soggetti finiti in manette, coinvolte in precedenza in altre operazioni antidroga, richiamando anche la possibile esistenza di un sodalizio criminale dedito al traffico di droga. Le indagini, che proseguono per chiarire vari aspetti della vicenda, puntano ora a chiarire anche l'utilizzo delle armi, attraverso le perizie affidate alla polizia scientifica.

I tre componenti della famiglia sono stati coinvolti recentemente nell'operazione "Drug off" voluta dal pm Luigi De Magistris, effettuata sempre dalla squadra mobile di Catanzaro in collaborazione con i colleghi di altre questure, che ha puntato a smascherare un traffico di droga e auto rubate. In 56 sono stati rinviati a giudizio e dovranno comparire al tribunale il prossimo 25 novembre. Tra questi

proprio gli arrestati di ieri.

La conferenza stampa è stata anche l'occasione per n primo bilancio dell'attività della Questura di Catanzaro a un mese dall'insediamento del questore Arturo de Felice. E i risultati sono più che positivi: sono stati 23 gli avvisi orali emessi dagli uffici della Questura, otto le sorveglianze speciali e due fogli di via. Dal 25 agosto ad oggi sono stati sequestrati diversi grammi di droga. In particolare, 332,2 grammi di cocaina; 5,1 quelli di crack; 14,2 grammi di hashish; 300 piante e 12,7 grammi di marijuana; 250 fiale di eroina bianca per 291,3 grammi; 144,3 grammi di "brown sugar". A questi si aggiungono ulteriori 2 chilogrammi fra cocaina, eroina e hashish. Per quanto riguarda le armi, la polizia ha sequestrate nell'ultimo mese du epistole con cariche, un silenziatore, 108 cartucce e 42 cartucce per fucile. Nell'ambito dei controlli sono state identificate 2.868 persone, controllate 1858; arrestate 21 persone e 60 quelle denunciate.

Giuseppe Mercurio

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS